



Nuove Energie a Sinistra

Volantino d'informazione politica di Sinistra Ecologia e Libertà Rho

La voce di Nichi

Quello che sta accadendo di catastrofico in Giappone, è qualcosa che turba la coscienza del mondo, che addolora tutti noi e che ci fa sentire una grande inquietudine.



Io chiedo che il governo nazionale, per senso del decoro e per il principio della realtà, ritiri immediatamente la propria opzione nuclearista e torni a discutere con le regioni, ma anche con il mondo accademico, con l'intellettualità e con l'ambientalismo, di quale modello di politica energetica dobbiamo adottare. Il nucleare oggi vede ferito a morte un ingrediente fondamentale della sua narrazione, la leggenda della sua sicurezza. Quel fumo radioattivo è un'ipoteca drammatica non solo per il Giappone, ma anche per tutta la specie umana sul pianeta.

**Nichi
Vendola**



LA RHO CHE VOGLIAMO

I DIECI punti di Sinistra Ecologia e Libertà DIECI motivi per votare SEL

- 1. Una città più moderna, con un cuore nell'economia verde, grazie all'efficienza energetica, alle rinnovabili e alla riduzione dei rifiuti, che smette di consumare territorio, attenta al suo ambiente, che riabita i suoi spazi vuoti, più ricca di verde, che valorizza l'agricoltura di prossimità.**
- 2. Una città che cambia** rigenerando il costruito come fattore di identità dei luoghi e di coesione sociale sia del centro città che delle sue frazioni, attraverso progetti partecipati e attenti alla qualità della vita nella città futura.
- 3. Una città che offre una casa sostenibile e accessibile a tutti i suoi cittadini.**
- 4. Una città che migliora la qualità della vita e dell'aria e nella quale ci si muova facilmente a piedi e in bicicletta e con i mezzi pubblici, che costruisce un rapporto stretto con Expò, Fiera e Metropoli milanese favorendolo con biglietti a tariffa urbana, restituendo alla fermata di Rho centro i treni locali, regionali ed inter-regionali.**
- 5. Una città che ristabilisce un rapporto di controllo e rispetto con l'acqua: l'acqua dell'Olona, del Lura, del Bozzente, l'acqua dei canali e delle rogge.**
- 6. Una città del sapere e delle scuole** che costruisce il nuovo liceo Reborà, che offre scuole e servizi di qualità a tutti gli scolari e studenti, che favorisce il diritto allo studio, che integra giovani stranieri ed in difficoltà.
- 7. Una città che guarda al lavoro,** investendo nelle zone e nel distretto, che valorizza gli insediamenti di Via Risorgimento, della zona artigianale, dell'area ex Alfa, che investe nell'innovazione, nell'artigianato urbano e nell'impresa sociale.
- 8. Una città della cultura** che costruisce un **Cinema-Teatro** in centro, possibilmente **sull'area ex Diana de Silva**, che migliora i servizi di Villa Burba, che offre teatro, mostre, spettacolo, che è attenta allo sport, soprattutto dei giovani
- 9. Una città attenta alla salute,** che restituisce alla collettività i servizi ospedalieri e di lungodegenza degli Ospedali di Rho e di Passirana.
- 10. Una città attenta al sociale,** alla famiglia, agli anziani, alla disabilità, al bisogno, che colloquia con la cooperazione sociale e ne favorisce compiti e scopi.

NON PRENDETE IN GIRO I RHODENSI!

In questi giorni la città è piena di manifesti col faccione del consigliere regionale Fabrizio Cecchetti, con la scritta in grande "Ho scelto Rho", che dà l'idea di voler mettere davanti gli interessi dei Rhodensi rispetto a quelli del partito e del suo portafoglio, ben riempito di emolumenti da 150000€ annui in regione.

Ma allora, ci chiediamo, se è proprio vero che ha scelto Rho, perché non si dimette subito da consigliere regionale e non rinuncia al posto in regione, dimostrando di avere veramente a cuore la nostra città?

Invece no, durante la settimana siede ancora sui banchi della maggioranza insieme al Pdl (magari vicino a Nicole Minetti) e nel fine-settimana fa campagna elettorale a Rho contro il Pdl. A fine mese, mentre molti Rhodensi sono in cerca di lavoro

o in Cassa Integrazione e faticheranno a pagare affitto, mutuo e spese varie, il "nostro" Fabrizio riceverà uno stipendio di circa 11.000,00 €.

Insomma, nel cuore i Rhodensi, in tasca il compenso del Consiglio Regionale...

E insieme alla Lega Nord, a sostegno del candidato sindaco Cecchetti, c'è la lista Gente di Rho con Tizzoni, che si proclama lista civica, né di centrodestra, né di centrosinistra, ma ai primi tre posti della lista troviamo un ex-assessore del Pdl, un ex-consigliere di An, poi Fli (Finiani) e un'ex-consigliere di Forza Italia, poi Pdl, insomma, vecchi volti del Centrodestra rhodense, che avranno avuto sicuramente i loro buoni motivi per rompere con la dirigenza del Pdl, ma tutto sono meno che personalità indipendenti...

Ma i loro ex-alleati, Pdl e Udc, non sono da meno: presentano come candidato sindaco un ex-assessore, responsabile del disastro della giunta Zucchetti al pari di tutti gli altri, quindi non si vede come possa rappresentare una novità per Rho; candidano nella lista del Pdl il primario Rovelli ed organizzano convegni in cui dichiarano di voler salvare gli ospedali di Rho e Passirana, ma sono lo stesso partito che da 16 anni governa la regione e sta tagliando pesantemente le risorse e i posti letto nella sanità pubblica per favorire quella privata, quindi si rivolgano ai loro superiori; infine l'Udc, che in tutta Italia è schierata contro il Pdl, solo a Rho sale sul carro del Berlusconismo più bieco e di Comunione e Liberazione...

Insomma, tutti dicono di avere a cuore i Rhodensi, ma li stanno letteralmente prendendo in giro...

E' NATA LA FABBRICA DI NICHÌ DEL RHODENSE

Circa un anno fa nascevano le prime fabbriche di nichì in Puglia: gruppi di giovani che avevano deciso di sostenere la ricandidatura di Nichi Vendola alle Regionali in una maniera nuova rispetto alle forme partitiche tradizionali.

Gli operai delle Fabbriche, prima online sui social network e poi incontrandosi dal vivo, hanno contribuito a costruire una Puglia migliore.

Dopo la straordinaria vittoria di Nichi Vendola molti giovani hanno aperto fabbriche in tutta Italia.

Nel novembre scorso anche a Rho è nata una Fabbrica di Nichi: alcuni giovani, studenti e lavoratori, hanno iniziato a ritrovarsi con l'in-

tenzione di costruire una Rho migliore, una Rho a misura di cittadino, una Rho aperta e solidale.

Non siamo persone speciali, siamo giovani che condividono il sogno di cambiare Rho. Siamo Silvia, Paolo, Nicoletta, Davide, Francesca, Giacomo e Igor e crediamo che un'altra Rho sia possibile. In queste settimane siamo stati presenti con il nostro gazebo in Piazza S. Vittore e a Mazzo, abbiamo organizzato un evento il 9 Aprile, ci ritroviamo tutte le domeniche, di solito alle 20:30, nella sede di Via Statuto 7: se sei giovane vieni con noi o contattaci su Facebook: "la fabbrica di nichì del rhodense"; fabbricarhodense@gmail.com

Una Rho migliore è possibile e vogliamo contribuire a realizzarla, perché la poesia è nei fatti!

LA SCUOLA CHE VOGLIAMO

La scuola pubblica in Italia sta ricevendo bordate continue, a parole e a tagli dei fondi. Anche a Rho le cose non vanno meglio. La giunta Zucchetti, dimissionaria ormai da gennaio, ha lasciato alla cittadinanza e alla futura amministrazione, qualunque essa sia, due problemi irrisolti.

Il primo: il liceo Rebora che a quest'ora avrebbe già dovuto essere insediato nella nuova costruzione e che, a causa dei maneggi dell'ex-sindaco, è invece ancora di là da venire. Il cambio del terreno su cui doveva sorgere, con progetto già approvato e finanziato dalla Regione, con un altro terreno di proprietà di Zucchetti, ha fermato l'iter, privando l'utenza di un plesso scolastico promesso da tempo, e sarà ora necessario riprendere il progetto originario e sperare che tutto si sistemi al più presto, ma intanto sono stati persi tre anni.

Il secondo: la riqualificazione dell'edificio della Marconi di via De Amicis, elementare storica di Rho. Tutto è già stato deciso, ma nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta alla cittadinan-

za. Si sa, per sentito dire, che avverrà una ristrutturazione, si sa che i bambini verranno spostati in via Statuto, ma quando e come tutto ciò avverrà è confuso di mistero.

La prima domanda che sorge: non era possibile trasferire i bambini in un'altra elementare provvedendo al loro trasporto con un autobus, come era stato organizzato a suo tempo per la scuola media di Terrazzano? (Nella scuola di Via Tevere, per esempio, ci sarebbe spazio sufficiente per ospitare le classi che si devono spostare.) Questo avrebbe evitato almeno due conseguenze negative: avrebbe salvato dalla distruzione lo spazio di via Statuto, uno dei pochi polmoni verdi rimasti in centro e luogo di aggregazione spontanea dei giovani, e avrebbe evitato la congestione del traffico in via Statuto, che non è certo la via più adatta a sopportare la pressione del movimento auto dei genitori di 13 classi di bambini. Ma tutto questo è stato deciso senza coinvolgere minimamente la cittadinanza, l'arrivo delle ruspe è già stato

deliberato e, quel che è piuttosto grave, non c'è ancora nessun progetto.

Ciò fa temere l'allungamento dei tempi, col rischio che il nuovo edificio ingelosisca altri utenti e subisca illegittimamente un cambio di destinazione d'uso. Infatti non è stata data dalla amministrazione dimissionaria nessuna garanzia che la scuola elementare Marconi ritorni dove è sempre stata e il fatto che di fronte ad essa operino due scuole private aumenta i sospetti su quali finiranno per essere davvero le soluzioni inerenti.

A SEL non piace questo modo di operare. Se sedesse in Consiglio Comunale SEL si adopererebbe affinché decisioni di questo tipo avvenissero con il coinvolgimento e l'informazione della cittadinanza.

Magari si arriverebbe alla stessa soluzione, ma arrivarci con maggior trasparenza partecipativa darebbe maggiori garanzie di democrazia.

Domenica 8 Maggio Nichi Vendola in piazza a RHO



Tutti in piazza con Nichi

Ore 15:30 Musica e Reading a cura della fabbrica di nichì

ore 16:00 discorso di Nichi

Interverranno anche

Luigi Negrini, capolista di Sel

Pietro Romano, candidato sindaco

I candidati di SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA' per il COMUNE di RHO

NEGRINI LUIGI 60 anni, consulente aziendale, consigliere circoscrizione 4, coordinatore cittadino di Sinistra Ecologia e Libertà.

PALA VIVIANA 54 anni, consulente tessile, già presidente della circoscrizione 1

FORLONI GIANLUIGI detto GIGI 55 anni, ricercatore biomedico, della direzione di Legambiente Lombardia

ALBERGUCCI ROBERTO 37 anni operaio e musicista

BALLARE' SILVIA 21 anni, studentessa in lettere *

CASATI LAURA 45 anni, fisioterapista

DE NATALE ALDO 54 anni, ufficiale polizia municipale

OGNAJANOVIC SNJEZANA 51 anni, impiegata

GAMBINO CARMELO 47 anni, fioraio

LAMPUGNANI OSCAR 55 anni, libero professionista

MANDELLI GIACOMO 20 anni, studente universitario *

MANSOLILLO PAOLO 34 anni, OPERAIO, laureando in Scienze Politiche, RSU FIOM *

MORONI MARIANGELA 44 anni, insegnante

MOSCHETTO DAVIDE 32 anni, insegnante precario *

OSTI CRISTIAN 36 anni, impiegato

PESSINA ANGELA detta NUCCIA 59 anni INSEGNANTE

PORRO ELENA 31 anni, casalinga

PROMONTORIO NICOLETTA 21 anni, studentessa di Ingegneria *

RIZZI DOMENICO 57 anni, operaio

RONDINELLI MARIA STELLA 42 anni, consulente marketing

TURCONI IGOR 26 anni INSEGNANTE precario, REFERENTE comunità di Taizé *

VARANO VINCENZO 42 anni, impiegato assicurativo

VEZZOLI AGOSTINA MARIA 57 anni, tecnico di laboratorio

*Fabbrica di Nichi di Rho